



RADICI NEL FUTURO

ITALIA  
OSPITE  
D'ONORE

FIERA DEL LIBRO  
DI FRANCOFORTE 2024





# FIERA DEL LIBRO DI FRAN COFORTE 2024

## SOMMARIO

---

I

### ITALIA OSPITE D'ONORE

*Il Ministro della Cultura*

II

### RADICI NEL FUTURO

*Il Commissario Straordinario*

*La nostra ricchezza*

*Come eravamo e come saremo*

III

### VICINI DI CASA, VICINI DI CULTURA

*Italia/Slovenia*

IV

### ANTICIPAZIONI 2024

*Il programma*

*Gli ospiti*

V

### EDITORIA ITALIANA

*Un'industria che cresce e guarda all'estero*

*Un milione per portare l'editoria Italiana nel mondo*

---

# ITALIA OSPITE D'ONORE 2024

-5

## GLI ORIZZONTI DELLA CULTURA ITALIANA

**GENNARO SANGIULIANO**

*Ministro della Cultura*



L'Italia Ospite d'Onore alla Buchmesse di Francoforte, dopo 36 anni, è un'occasione storica per la nostra editoria, che potrà manifestare al meglio la propria vitalità nel contesto della fiera libraria tra le più importanti e prestigiose dell'intera Europa. Idee, valori e contenuti dell'immaginario italiano, che tanto contribuiscono all'affermazione della nostra nazione nel mondo, avranno una vetrina di eccellenza. Grazie al lavoro del Commissario Straordinario di Governo, Mauro Mazza, sono certo che questa importante opportunità possa essere colta in pieno. Il titolo scelto, *Radici nel Futuro*, ben simboleggia i caratteri innovativi della partecipazione italiana

all'edizione del prossimo anno: l'ampliamento dell'orizzonte di riferimento, chiamato a comprendere uno spettro più vasto delle plurime voci della nostra narrativa e saggistica;

### **Idee e valori dell'immaginario italiano**

il saldo ancoraggio a ciò che il nostro grande passato ha prodotto; l'attenzione alle nuove istanze creative e alla riproposizione di temi troppo a lungo trascurati, quali ad esempio spiritualità e religione. A noi, nell'ora presente, spetta il compito di portare nel futuro il meglio della nostra cultura, arricchita di nuovi contributi, ancora più robusta, aperta e creativa. Per riuscire nell'impresa, Francoforte 2024 sarà un'occasione preziosa che l'Italia non si farà sfuggire.

# RADICI NEL FUTURO

-7

## LA BELLEZZA DEL DIALOGO

**MAURO MAZZA**

*Commissario Straordinario*



Nel video di presentazione della Fiera del Libro di Francoforte 2024 (16-20 ottobre) che vedrà l'Italia nel ruolo di Ospite d'Onore, c'è un'immagine recuperata dalla vecchia tv in bianco e nero: l'incontro a Venezia nel 1967 tra Pier Paolo Pasolini e Ezra Pound. Nel nome

della cultura – della poesia soprattutto – dialogarono due pensatori molto distanti tra loro, per molti versi quasi agli antipodi, eppure reciprocamente curiosi e attratti proprio da quella distanza, da approfondire e, insieme, da colmare. Sarebbe bello se l'Italia vivesse con la medesima volontà la vetrina straordinaria della Buchmesse: dal Padiglione Italia dell'architetto Boeri agli eventi culturali che animeranno i nostri circa cento scrittori; dagli spettacoli musicali alle mostre d'arte che allestiremo in quelle giornate.

Vorremmo offrire immagine e sostanza di una cultura co-

me proficuo dialogo, non solo tra sensibilità diverse ma anche tra passato e futuro. Troppo spesso pregiudizi e faziosità, intolleranza e presunzione hanno soffocato dialogo e confronto, impedendo la sorpresa e la bellezza dell'incontro. A chi mi ha chiesto di definire con cinque aggettivi la cultura italiana che si presenterà alla Fiera del Libro di Francoforte 2024, ho risposto che la vorrei rispettata, determinata, polifonica, fiduciosa e – soprattutto – sorridente.

**Presenteremo una  
cultura polifonica  
e sorridente**

# LA NOSTRA RICCHEZZA

*Esistono amori da coltivare,  
per scovare verità e bellezza in ogni dove...*

*È sulle spalle di giganti che nei secoli siamo cresciuti,  
in un viaggio che racchiude la nostra essenza...*

*Perché fatti non fummo a viver come bruti,  
ma per seguire virtute e canoscenza...*

*È una storia scritta nel marmo e nel bronzo,  
con acqua e fuoco, dal Tevere all'Isonzo...*

*Passando dai colli a interminati spazi  
che fanno sovvenir l'Eterno...*

*Sappiamo di essere stati fortunati,  
se nella culla della storia ci siamo trovati...*

*Ed è per questo che leggendo, spesso non cerchiamo  
nuove idee ma pensieri già da noi pensati...*

*Eppure c'è in noi un'irrequietezza,  
che qualcosa ha a che vedere con la bellezza...*

*E col desiderio di spiccar il volo e partire,  
la vita, d'altronde, o si vive o si scrive!*

*Italia mia, sei infinita quando crei e leggi,  
e con la conoscenza ti sorreggi...*

*Le tue radici sono eterne e nuove,  
il tuo passato appare gigantesco – eppur si muove!*

# COME

## ITALIA OSPITE D'ONORE

L'ultima partecipazione dell'Italia come Ospite d'Onore alla Fiera del Libro di Francoforte risale al 1988, anno in cui era ancora in piedi il Muro di Berlino.

Quell'edizione, dedicata al tema della produzione culturale italiana, inaugurò il format annuale di grande successo della manifestazione che nel programma assegna un posto speciale ad un Paese o ad una regione linguistica.

La Fiera del Libro di Francoforte 1988 segnò l'apice di un'epoca d'oro per la letteratura italiana, determinando un aumento dell'interesse internazionale per gli scrittori contemporanei e la crescita delle traduzioni dall'italiano. La critica tedesca definì quella italiana come la "migliore letteratura europea da offrire" e le file senza precedenti alla presentazione de "Il pendolo di Foucault" di Umberto Eco testimoniarono l'amore del pubblico.

Ancora oggi a Francoforte non è stata dimenticata la magnificenza della scenografia realizzata da Mario Garbuglia che riprodusse nel Padiglione una cittadella del libro italiano per onorarne la storia dal XVI secolo in poi.

L'importanza strategica della partecipazione italiana a quell'edizione venne dimostrata anche dal fatto che ad inaugurare la Fiera furono i due Ministri degli Esteri dell'epoca, Hans-Dietrich Genscher e Giulio Andreotti. Più di trent'anni dopo da quell'ultima volta, molto è cambiato ma l'Italia, con la sua letteratura e la cultura in generale, resta ancora – come disse l'allora Direttore Peter Weidhaas – "Il Paese dei sogni della Germania".

# ERAVAMO

## 1988



**Immagini dell'edizione della Fiera del 1988 dal repertorio di Stefano Rolando.**

**Immagine in alto a sinistra:**

*Umberto Eco con il Direttore Generale e Capo Dipartimento Informazione ed Editoria alla Presidenza Italiana del Consiglio dei Ministri, Stefano Rolando.*

**Immagine in alto a destra:**

*Il Ministro dei Beni Culturali, Vincenza Bono Parrino, il Ministro degli Esteri Giulio Andreotti e il suo omologo tedesco Hans-Dietrich Genscher visitano il Padiglione italiano accompagnati da Peter Weidhaas, Direttore Generale della Fiera.*

**Immagine in basso a sinistra:**

*Il Presidente della Repubblica Federale Tedesca Richard von Weizsäcker con il Direttore Generale e Capo Dipartimento Informazione ed Editoria alla Presidenza Italiana del Consiglio dei Ministri, Stefano Rolando.*

# SAREMO 2024

L'orgoglio del passato con lo sguardo rivolto al futuro. Questo sarà l'approccio dell'Italia per onorare il ruolo di Paese Ospite d'Onore alla Fiera del Libro di Francoforte 2024.

Il motto "Radici nel Futuro" esprime esaurientemente il proposito alla base della partecipazione italiana. Non è un'immagine statica perché le radici indicano attaccamento e saldezza ma, al tempo stesso, è da esse che l'albero trae linfa. Senza le radici non avremo frutti e fiori, gli elementi dell'albero rivolti al futuro.

Valori - cui si affianca quello della sostenibilità - che ritroveremo nel Padiglione realizzato dall'architetto Stefano Boeri, prestigioso biglietto da visita del Paese Ospite d'Onore 2024.

L'Italia "sbarca" a Francoforte determinata a celebrare un'immagine non stereotipata della cultura nazionale. Si parte dalla consapevolezza di quanto siano forti nel pubblico tedesco (e non solo) l'amore e la curiosità per tutto ciò che è italiano.

Intraprendere questo cammino che condurrà alla settimana della Fiera nell'ottobre del 2024 valorizzando la forza della tradizione è la sfida che abbiamo deciso di accettare. Perché l'identità rappresenta il bagaglio irrinunciabile nel viaggio verso il futuro che è chiamata a compiere la cultura italiana.

## STEFANO BOERI

Architetto



Un nuovo dialogo tra tradizione e innovazione diventa per Stefano Boeri Interiors l'opportunità per progettare il Padiglione Italia della Frankfurt Buchmesse, che per l'edizione 2024 avrà come Paese Ospite d'Onore l'Italia.

Un processo creativo che punta a costruire uno spazio espositivo fluido e dinamico, pensato per valorizzare le novità del mondo dell'editoria e la storia del Bel Paese. Il visitatore potrà percorrere liberamente gli spazi, pensati come espressione della creatività e della cultura italiana, declinata nei suoi aspetti più tipici, ma attraverso un allestimento del tutto innovativo, capace di portare il visitatore internazionale alla scoperta, tra le altre cose, delle ultime novità editoriali.

L'allestimento sarà infatti concepito in aree e percorsi tematici: piazze che ospiteranno un programma speciale di incontri e talks con i protagonisti del panorama culturale e creativo contemporaneo e con aree dedicate anche ai giovani, al food, alla musica e molto altro. Grande attenzione sarà riservata alla circolarità e alla sostenibilità, dalla scelta dei materiali e delle tecnologie per la realizzazione dell'allestimento,

alla possibilità di un confronto su temi oggi più che mai attuali.

*"Si abiteranno i boschi"*  
Un'idea di Stefano Boeri  
2018





# VICINI DI CASA, VICINI DI CULTURA

## ITALIA/SLOVENIA

### PASSAGGIO DEL TESTIMONE

La fine dell'anno dedicato alla letteratura slovena verrà celebrata con una cerimonia di passaggio del testimone all'Italia che sarà Ospite d'Onore nell'edizione 2024.

All'evento parteciperanno i rappresentanti del Paese Ospite d'Onore 2023 e quelli del Paese Ospite d'Onore 2024. La successione sarà simbolicamente rappresentata dalla consegna della "Guest Scroll", la pergamena con incisi i testi degli ospiti delle precedenti edizioni e che testimonia il fascino di questa tradizione consolidata. La consegna avrà luogo al termine di un dibattito moderato da Shila Behjat tra due autori, lo sloveno Dušan Jelinčič e l'italiana Ilaria Tuti. Sarà l'occasione per un confronto sui punti in comune nella letteratura di due Paesi confinanti non solo territorialmente ma anche dal punto di vista culturale.

L'evento di quest'anno rafforzerà l'amicizia e la cooperazione tra i due Paesi anche assumendo il significato di tappa di preparazione in vista dell'inizio del percorso comune che vedrà Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025.

Da queste iniziative arriva un insegnamento di pace e concordia tra i popoli che, come da auspicio del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, aiuta a "superare per sempre le pagine più tragiche del passato e aprire la strada a un futuro condiviso".

La cerimonia incarna lo spirito di rispetto e condivisione che caratterizza la Fiera e costituirà un momento straordinario per celebrare la ricchezza delle due culture in tutti gli ambiti.

Il passaggio di consegne che avverrà proprio tra due Paesi vicini come la Slovenia e l'Italia darà l'opportunità di celebrare il valore della prossimità. Un valore che ritroviamo nella letteratura e più in generale nell'arte di entrambi i popoli.

L'evento fissato nell'ultimo giorno della settantacinquesima edizione della Fiera darà l'impulso agli appuntamenti che nel corso del 2024, in vista della partecipazione italiana a Francoforte come Ospite d'Onore, verranno organizzati per valorizzare quel patrimonio culturale di confine che accomuna Italia e Slovenia.

**Data:** 22 ottobre 2023

**Orario:** a partire dalle 16:00

**Luogo:** GoH Pavilion / Forum 1



# ANTICI PAZIONI 2024

## IL PROGRAMMA

### AGENDA 2023-2024

L'apertura del Padiglione dell'Italia Ospite d'Onore della Fiera del Libro di Francoforte 2024 sarà il coronamento di un percorso lungo un anno.

L'Agenda 2023-2024 si arricchirà di attività culturali sia in Germania che in Italia che contribuiranno ad accrescere la consapevolezza del pubblico sull'importanza dell'appuntamento di ottobre 2024 e che verranno inserite di volta in volta nell'apposita pagina del sito ufficiale [www.italiafrancoforte2024.com](http://www.italiafrancoforte2024.com)

Lo status di Ospite d'Onore alla settantaseiesima edizione della Fiera rappresenterà l'opportunità migliore per mettere in risalto l'estrema versatilità del mondo editoriale italiano in grado di conquistare spazi nel mercato internazionale grazie alla qualità di saggi, romanzi, classici ma anche di fumetti e libri per ragazzi.

L'Italia sarà protagonista a Francoforte non solo con la letteratura ma con tutta la sua produzione culturale: dalla musica al cinema, dal teatro alla danza, dalle arti figurative all'architettura.

# GLI OSPITI

## STUPORE, SCIENZA, BELLEZZA

I primi tre nomi che vogliamo condividere per il 2024 sono Susanna Tamaro, Carlo Rovelli e Stefano Zecchi. Questa scelta sottolinea la volontà di riconoscere come la narrativa e la saggistica contribuiscano in egual misura a rendere straordinaria la produzione editoriale nazionale.

Tre testimonial dell'attrattività oltre i confini delle opere italiane contemporanee e del rapporto simbiotico tra immaginario letterario e sapere scientifico.

Oltre a loro, una delegazione italiana di circa centoventi persone tra autori e operatori professionali sarà presente a Francoforte nella settimana della Fiera. Due le arene nel Padiglione per ospitare letture, incontri, presentazioni e dibattiti in nome di un valore universale come la libertà che proprio il libro simboleggia da sempre.

## SUSANNA TAMARO



In principio fu il cinema. Nata a Trieste, lontana parente di Italo Svevo e destinata a firmare uno dei romanzi italiani più amati nel mondo (*Va' dove ti porta il cuore*, sedici milioni di copie vendute di cui dieci all'estero, dove è tradotto in 45 paesi), Susanna Tamaro si avvicina alla scrittura attraverso il filtro della visione, diplomandosi al Centro Sperimentale di Cinematografia con il cortometraggio *L'origine del giorno e della notte*. L'esordio in libreria arriva nel 1989 con *La testa fra le nuvole* (Marsilio), mentre il 1994 è l'anno di *Va' dove ti porta il cuore* (Baldini+Castoldi), fenomeno letterario tradotto subito in film (da Cristina Comencini, con Virna Lisi e Margherita Buy) e inserito – durante le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia nel 2011 – nella lista dei «150 Grandi Libri» che hanno segnato la storia del paese. Dopo l'exploit della sua opera più famosa, il percorso editoriale di Susanna Tamaro prosegue su un ventaglio creativo molto ampio, spaziando dai romanzi ai racconti, dalla riflessione spirituale al *memoir*, dalla narrativa per l'infanzia (*Salta, Bart!*, pubblicato da Giunti, vince il Premio Strega ragazze e ragazzi nel 2016) alle «piccole lezioni sulla natura» di *Invisibile meraviglia* (Solferino, 2021), amorevole viaggio tra le creature che abitano prati e foreste, documentato con foto e taccuini anche sul sito della scrittrice. In tedesco *Va' dove ti porta il cuore* è uscito per Diogenes nel 1995 con il titolo *Geh, wohin dein Herz dich trägt* e negli anni le sue opere sono state acquisite da numerosi editori, tra cui Goldmann, Piper, Bertelsmann e btb. Tra le più recenti traduzioni *Bart*, pubblicato da Hanser nel 2017 e *Geschichte einer große Liebe* (HarperCollins Deutschland, 2022).

## CARLO ROVELLI



Nato a Verona nel 1956, professore di fisica teorica all'Università di Aix-Marseille, Carlo Rovelli è uno dei fisici più autorevoli a livello internazionale, co-fondatore della teoria della gravità quantistica a loop.

Ma per milioni di lettori è anche e soprattutto un maestro della divulgazione scientifica, di quelli in grado di spiegare le idee e i modelli più complessi con un linguaggio comprensibile a tutti. Inaugurato da *Che cos'è la scienza, la Rivoluzione di Anassimandro* (Mondadori, 2011) e *La realtà non è come ci appare* (Raffaello Cortina, 2014), questo percorso accelera nel 2014 con *Sette brevi lezioni di fisica* (Adelphi), bestseller mondiale tradotto in 43 lingue e venduto in oltre due milioni di copie.

Del 2017 è invece *L'ordine del tempo* (Adelphi), per il quale lo scienziato veneto viene inserito nella lista dei 100 migliori «pensatori globali» dalla rivista statunitense *Foreign Policy* e da cui Liliana Cavani ha tratto l'omonimo film, presentato alla Mostra di Venezia nel 2023. Sempre fedele a un'idea di scienza basata sul valore del dubbio, sulla verifica della verità e sulla scoperta della meraviglia che ci circonda – una meraviglia che aumenta con l'aumentare della conoscenza – Rovelli è tornato in libreria nel 2023 con *Buchi bianchi* (Adelphi), ispirandosi questa volta a Dante e rivolgendo lo sguardo alle stelle, al cosmo e al mistero dei buchi neri. Tutte le sue opere sono tradotte in Germania da Rowohlt. Tra queste *Sieben kurze Lektionen über Physik* (2015), *Die Ordnung der Zeit* (2018) e *Weißer Löcher* (2023).

## STEFANO ZECCHI



E se fosse davvero la bellezza a salvare il mondo? Una delle intuizioni più felici di Fëdor Dostoevskij può essere utilizzata per raccontare l'intero percorso accademico, autoriale e politico di Stefano Zecchi. Nato a Venezia nel 1945, il filosofo veneto per oltre quarant'anni

ha insegnato all'università: prima come professore ordinario di filosofia teoretica a Padova, quindi – dal 1984 al 2013 – di estetica a Milano. Ma la ricerca del senso e del valore della bellezza – intesa come forza propositiva, costruttiva, radicata nella tradizione e rivolta al futuro – ha coinvolto anche tutte le altre sue attività: dalla ricca produzione saggistica (decine di pubblicazioni, tra cui *La Bellezza* del 1990 per Bollati Boringhieri e *L'artista armato* del 1998 per Mondadori, a cui si affiancano anche diversi romanzi) ai frequenti interventi sui media, dalla creazione di nuovi movimenti culturali (il Mitomodernismo, fondato con il poeta Giuseppe Conte) a quella di centri di formazione (l'Accademia Internazionale di Scienza della Bellezza, di cui è presidente), fino all'impegno politico/amministrativo (è stato presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, assessore alla cultura sempre a Milano, rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione presso l'Unesco e attualmente ha la delega per «Città di Venezia, cultura: progetto futuro»). *Phänomenologie in Italien* (pubblicato in Italia da Il Mulino nel 1991) è uscito in Germania nel 1995 per Königshausen & Neumann.

# EDITORIA ITALIANA

## UN'INDUSTRIA CHE CRESCE E GUARDA ALL'ESTERO

### I NUMERI DEL SETTORE

L'editoria italiana è tra le più grandi in Europa per giro d'affari – quarta per valore del venduto (3.388 milioni di euro) dopo Germania, Gran Bretagna e Francia – e capacità di far conoscere i suoi scrittori, le sue storie, i suoi intellettuali all'estero in tutti i settori: narrativa e saggistica, libri per bambini e ragazzi, fumetti e molto altro ancora. Nel 2010 l'Italia vendeva all'estero i diritti di traduzione di 4.217 titoli e ne comprava 9.009. Da allora, l'industria del libro è cresciuta assumendo centralità nel panorama nazionale e internazionale. Nel 2022 gli acquisti di diritti all'estero sono pari a 9.432, mentre le vendite sono pari a 7.889. Questo perché da una parte l'editoria italiana è storicamente cosmopolita e aperta a culture diverse, dall'altra è anche sempre più capace di creare fenomeni, storie e immaginari che conquistano prima i lettori italiani e poi quelli di tutto il mondo.

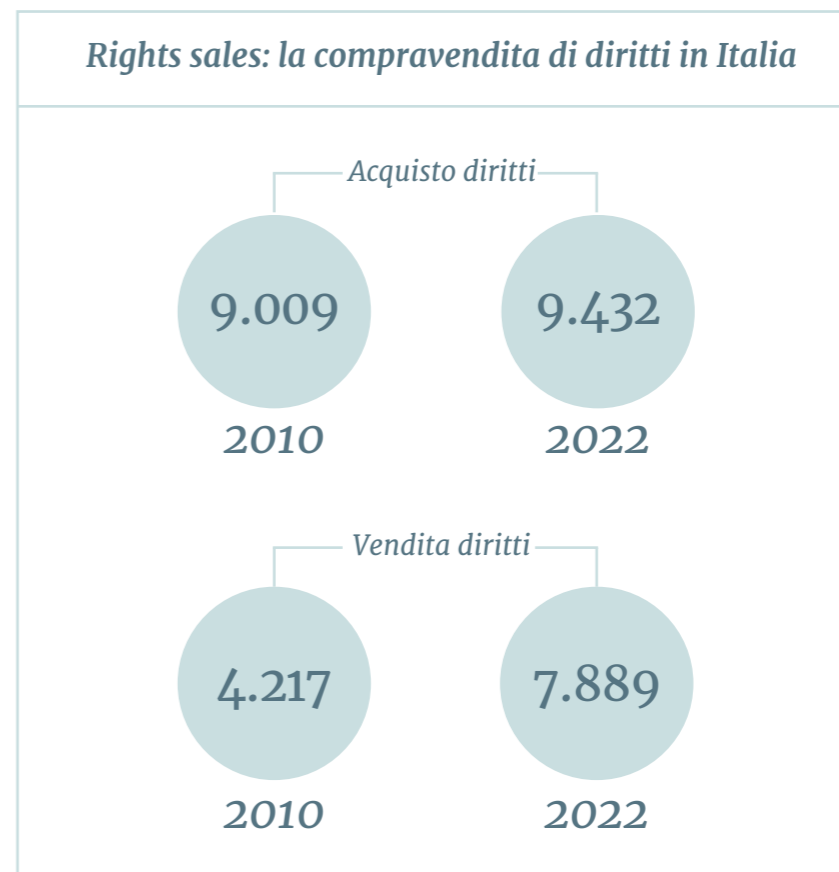
Tra il 2010 e il 2022 le opere in traduzione pubblicate in Italia si sono mantenute stabili intorno ai 9.000 titoli, mentre quelle di scrittori italiani sono cresciute del 45% (65.321 titoli nel 2022).

La crescita dell'autorialità italiana traina così un'industria culturale che, dopo la pandemia, è stata capace di ripartire aumentando il suo peso economico e la centralità nel Paese, con vendite nel 2022 superiori di oltre 300 milioni di euro rispetto al 2019. Sono numeri che vanno di pari passo con una crescita fortissima dell'offerta: nel 2022 sono stati pubblicati 83.950 titoli, mentre grazie alle possibilità offerte dall'e-commerce il catalogo delle opere disponibili è oggi di 1 milione e 393 mila titoli.

Dietro a questi numeri, c'è una rete di oltre 5.000 editori: marchi di grandi gruppi, editori medi specializzati in settori specifici, piccoli editori a caccia di nuove voci compongono insieme un ricco ventaglio di offerta per un pubblico di lettori che, secondo le indagini dell'ente nazionale per la statistica - Istat - è pari al 39,3% dei cittadini italiani sopra i sei anni.

E tuttavia secondo un'indagine di AIE, se conteggiamo anche i lettori di libri non tradizionalmente riconducibili alla narrativa e alla saggistica - come libri di cucina, guide turistiche, manuali, letti anche solo in parte - il tasso di lettura nella fascia d'età 15-74 anni è ben più alto e pari al 71%, in crescita di tre punti percentuali rispetto ai valori del 2019 pre-pandemia.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE



La narrativa per adulti (19% dei titoli trattati) e soprattutto i libri per bambini e ragazzi (35%) - ricordiamo che si svolge a Bologna la manifestazione professionale più importante al mondo in questo campo, la Bologna Children's Book Fair - sono i settori in cui si concentra maggiormente l'attenzione dei Paesi stranieri verso gli autori italiani. Seguono la saggistica di divulgazione (20%), la manualistica (9%), i fumetti (5%), gli illustrati (2%) e altro (9%).

L'Europa è il primo mercato di sbocco nella vendita di diritti di edizione con una quota del 61% dei valori globali. Seguono i mercati asiatici con il 18%, del Centro e Sudamerica con il 6%, il Medio Oriente con il 5%, i Paesi africani (4%) e il Nord America con il 3%. I principali Paesi europei dove l'Italia ha esportato diritti nel 2022 sono, nell'ordine: Spagna, Francia, Polonia, Grecia, Germania, Portogallo, Paesi Bassi e Regno Unito.

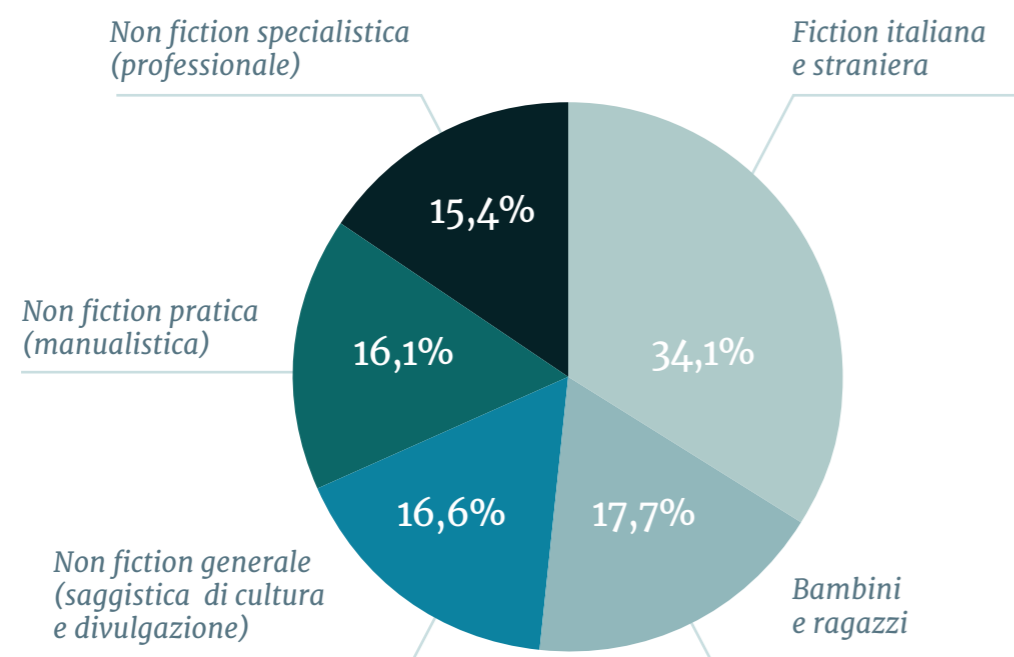
## IL MERCATO



Le vendite dell'editoria italiana sono cresciute di oltre 300 milioni di euro rispetto al 2019 pre-pandemia.

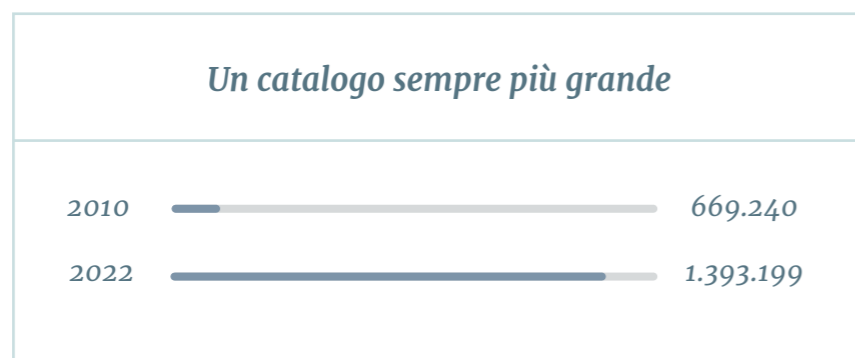
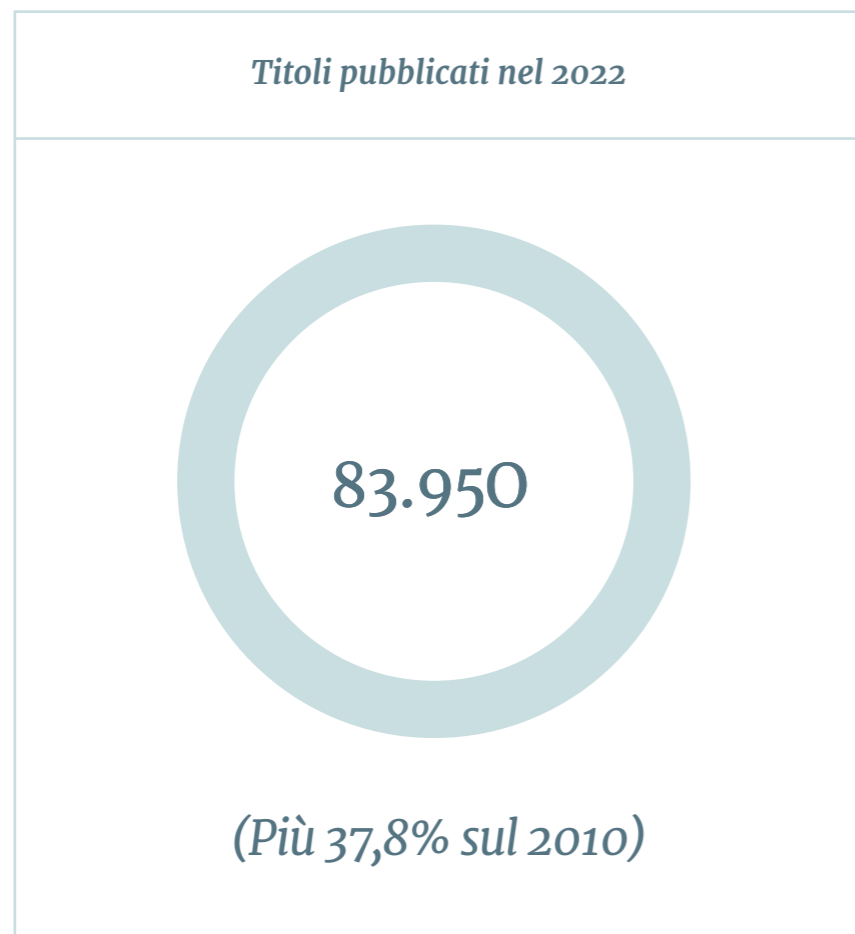
Nei 3.388 milioni di euro del mercato complessivo è compreso il mercato trade (saggistica e narrativa venduta nelle librerie fisiche e online e nei supermercati, e book, audiolibri) che vale 1.881 milioni di euro, l'editoria scolastica che pesa per 776 milioni di euro, vendite rateali nel settore editoriale 226 milioni di euro, vendite alle biblioteche 81 milioni di euro, export di libri italiani all'estero 50 milioni di euro e vendite business to business 34 milioni di euro.

**Cosa comprano gli italiani nelle librerie, store online e supermercati (mercato trade 2022)**





## LA PRODUZIONE



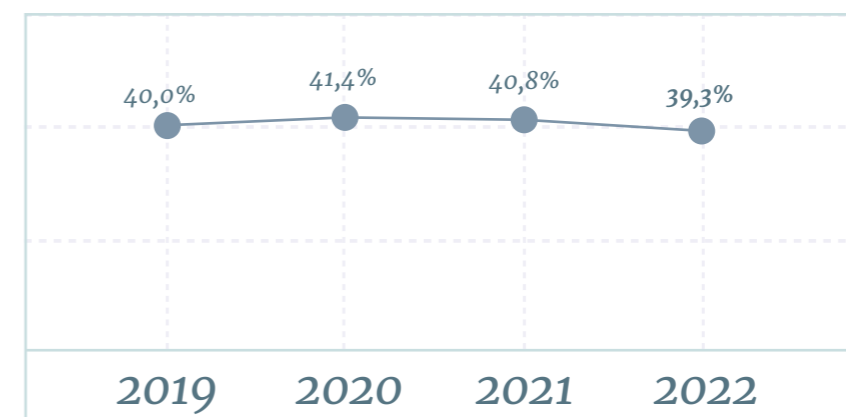
L'editoria italiana è caratterizzata da una grandissima pluralità dell'offerta: gli oltre 80.000 titoli pubblicati ogni anno spaziano dalla narrativa più letteraria a quella di genere, saggistica, libri scolastici, editoria universitaria e professionale, fumetti, manuali, illustrati, libri di cucina, guide turistiche e molto altro. Una produzione così ampia è possibile grazie a un panorama di 5.184 editori. I primi quattro gruppi editoriali del Paese – Gruppo Mondadori, Gruppo editoriale Mauri Spagnol, Gruppo Giunti e Gruppo Feltrinelli – detengono il 52,6% del mercato trade a valore del venduto. Il resto del mercato è diviso tra tutte le altre case editrici.

## LA LETTURA

L'Italia ha ereditato dal Novecento indici di scolarizzazione, e quindi di lettura, bassi, con forti disparità territoriali. Ma il panorama è in mutazione: se l'indagine dell'agenzia statistica nazionale, Istat, quantifica i lettori appena sotto il 40% della popolazione concentrandosi su una definizione di lettura classica – soprattutto saggi e romanzi – le indagini condotte da Pepe Research per AIE quantificano i lettori al 71%, con un forte balzo nel post pandemia. I motivi di questa disparità è che le due indagini misurano fenomeni diversi, comprendendo quella di AIE, in maniera esplicita, anche i lettori discontinui (cioè che hanno letto un libro anche solo in parte) e di libri fuori dai canoni più tradizionali, come guide di viaggio, manuali, libri di cucina.

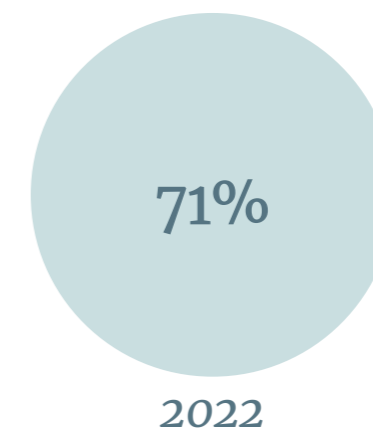
### La lettura in Italia, dati Istat

Negli ultimi 12 mesi ha letto libri (cartacei, ebook, libri online o audiolibri)? Consideri solo i libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali (italiani sopra i 6 anni).

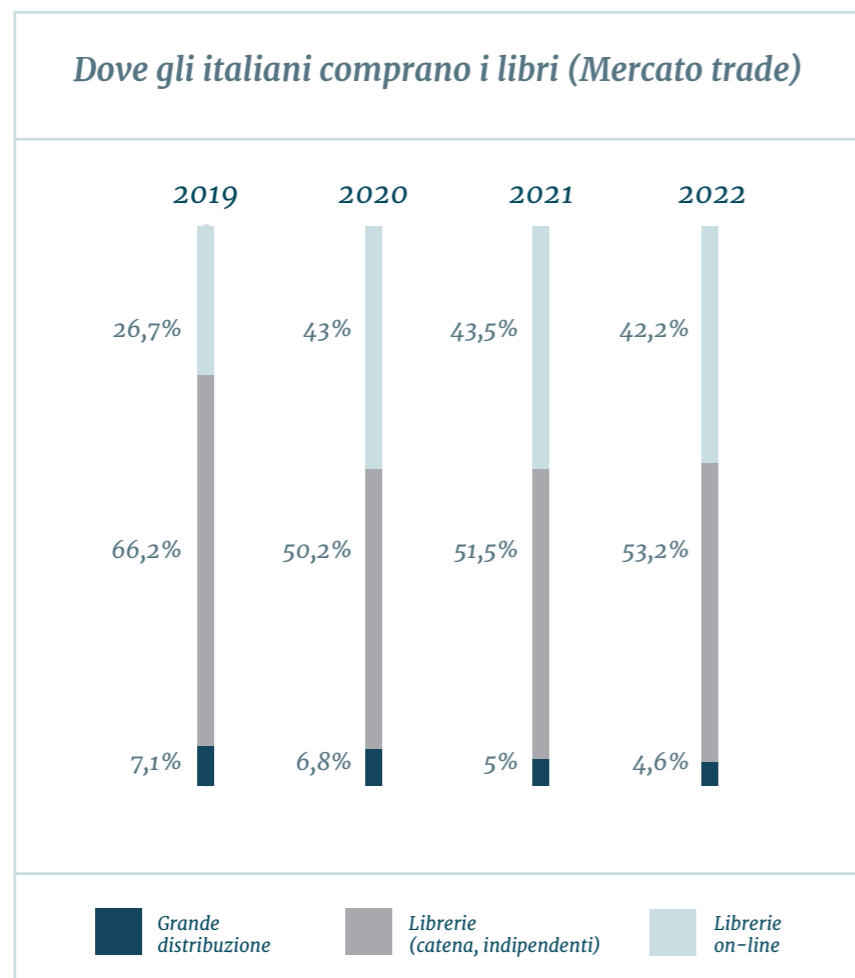


### La lettura in Italia, dati AIE su indagine Pepe Research

Pensando agli ultimi 12 mesi le è capitato di leggere, anche solo in parte, un libro di qualsiasi genere, non solo di narrativa (come un romanzo, un giallo, un fumetto, un fantasy...) ma anche un saggio, un manuale, una guida di viaggio o di cucina, ecc. su carta o in formato digitale come un e-book, o di ascoltare un audiolibro? (italiani tra i 15 e i 74 anni).



## COMPORAMENTI DI ACQUISTO



La pandemia è stato il fattore determinante della crescita dell'e-commerce nel mercato librario italiano.

Con la chiusura temporanea delle librerie nel 2020 la quota dell'on-line è cresciuta sopra il 40% e a questo livello si è mantenuta anche negli anni seguenti. Le librerie fisiche non hanno invece mai smesso di essere il primo canale di vendita, con una quota superiore al 50%, confermando così la loro centralità nel rapporto con il lettore. La grande distribuzione si attesta invece sotto il 5%.

# UN MILIONE PER PORTARE L'EDITORIA ITALIANA NEL MONDO

## I CONTRIBUTI PER LA TRADUZIONE

L'Italia promuove le traduzioni all'estero con due programmi di contributi erogati rispettivamente dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Centro per il libro e la lettura, istituto autonomo del Ministero della Cultura.

I due programmi erogano complessivamente contributi pari a circa un milione di euro.

### *I Contributi e i Premi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

Il Ministero promuove la diffusione di opere editoriali e cinematografiche italiane all'estero attraverso l'erogazione di incentivi alla traduzione e al doppiaggio/sottotitolatura tramite due modalità:

- **Contributo** alla traduzione di un'opera italiana all'estero non ancora pubblicata e per la produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive;
- **Premio** ad un'opera italiana già tradotta all'estero.

Le candidature vanno presentate annualmente agli Istituti Italiani di Cultura e alle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero, secondo le procedure stabilite dal Bando annuale.

Informazioni su <http://bit.ly/3Rt6mcN>

### *I contributi del Centro per il libro e la lettura*

I bandi del Centro per il libro e la lettura sono rivolti agli editori italiani che abbiano interesse a promuovere la traduzione e diffusione del libro e della lettura all'estero degli autori italiani, anche attraverso o in collaborazione con le scuole italiane e la rete degli Istituti italiani di cultura e le loro biblioteche. Sono ammesse tutte le tipologie di opere, ad esclusione dell'editoria scolastica, già pubblicate in lingua italiana al momento dell'uscita del Bando. Il Bando attuale, con scadenza 31 ottobre 2023, dà priorità alle traduzioni verso l'inglese, il francese, lo spagnolo e il tedesco.

Informazioni su [www.cepell.it](http://www.cepell.it)

### PARTNER DEL PROGETTO





RADICI NEL FUTURO